

GENTE

SETTIMANALE DI POLITICA, ATTUALITÀ E CULTURA

Parla la prima moglie



La Ferilli non può sposarlo

Quell'uomo è ancora mio marito

PATENTE A PUNTI

Tutto quello che bisogna sapere

SCIENZA

Perché i geni sono depressi

Nicola Farron



Perché io e la Bellucci ci lasciammo



Goss
Amori su
spiagge V

Di Bel
Pa
il fig

Natalia Estrada

Non dimenticherò mai il dramma che ho vissuto

Scriveteci i vostri dubbi, i vostri problemi, le vostre domande: i grandi nomi del nostro Paese vi rispondono.
Inviare le vostre lettere a La posta di Gente, viale Sarca 235, 20126 Milano

Acne e brufoli: ci sono novità?

Ci sono novità contro l'acne?

Roberto Ubaldi, Varese



Il professor **Antonino Di Pietro** è specialista in Dermatologia e Venerologia

Risponde il professor Antonino Di Pietro: «La più recente novità è rappresentata dai fosfolipidi puri di derivazione vegetale, in particolare soia. Questi

fosfolipidi, sotto forma di gel, sono applicati sulla cute acneica e tendono a regolarizzare la produzione e la qualità del se-

bo. Essi infatti, ricreando la composizione di un normale film idrolipidico, irrobustiscono la superficie cutanea e interferiscono nei processi che portano alla formazione dei brufoli. Ormai si può curare con molta efficacia l'acne utilizzando localmente creme antisettiche o assumendo farmaci per bocca soprattutto nei casi più gravi e resistenti. L'acne è un processo infettivo e infiammatorio che colpisce le ghiandole sebacee del volto e del tronco. Poiché le ghiandole sebacee sono stimolate dagli ormoni, sembra che la principale causa dell'acne sia uno squilibrio del sistema ormonale. Poca importanza è data all'alimentazione mentre lo stress psicoe-

motivo sembra avere un certo ruolo nel far peggiorare o stimolare la comparsa degli odiati brufoli».

Esiste un metodo non chirurgico per contrastare il rilassamento delle guance?

Giuditta Focchione, Ragusa

Risponde il professor Antonino Di Pietro: «Sì, si chiama cross-linked ed è una nuova tecnica per combattere i segni dell'invecchiamento cutaneo. Con questa nuova metodica si contrasta la perdita del tono e del

turgore cutaneo grazie a microiniezioni di acido ialuronico. La novità consiste nel fatto che non si interviene sulle singole rughe bensì si eseguono delle infiltrazioni superficiali e lineari incrociate tra loro in

COLPA DI UN ERRORE

L'acme è lo stadio più grave di una malattia, ma in un trattato di medicina di Aezio di Amida (VI secolo d.C.) fu trascritto per sbaglio acne e così fu da allora.

modo da formare una vera e propria rete di sostegno. Tale rete interessa tutta la guancia fino al collo con il

risultato finale di un viso più disteso e più liscio. Se la tecnica è ben eseguita al termine del trattamento si può subito riprendere la normale vita quotidiana. L'affetto dura in media circa tre mesi».

ALIMENTAZIONE

UNGHIE PIÙ BELLE: C'È UNA DIETA?

Come posso aiutare le mie unghie a tornare dure e belle? Da qualche mese mi si spezzano facilmente.

Angiola Mansiervisi, Napoli



Rosanna Lambertucci da anni collaboratrice di "Gente"

Risponde Rosanna Lambertucci: «Sono molteplici le cause che possono intaccare la salute delle unghie. Per esempio, causa delle unghie fragili possono

essere fattori esterni, quali detersivi, saponi o altre sostanze aggressive, lavori manuali. Tuttavia anche periodi particolarmente stressanti o anche la carenza di ferro e di calcio possono rendere fragili le unghie. In effetti l'alimentazione è fondamentale per la loro bellezza: suggerisco di integrare

la dieta quotidiana con alimenti ricchi di ferro, come per esempio carne, pesce, legumi, ortaggi quali indivia, radicchio verde e spinaci e cereali. È bene ricordare che per assimilare in maniera totale il ferro contenuto nei cibi di origine vegetale, è bene associare la vitamina C con spremute di agrumi, kiwi, ma anche fresche insalate. Il calcio è presente soprattutto nel latte e nei suoi derivati, ma anche nella carne, nel pesce e in particolare modo nei crostacei e nei molluschi. Oltre all'alimentazione che certo può aiutare la salute delle unghie, per mantenerle curate consiglio di osservare qualche piccolo ma senz'altro utile accorgimento: indossare i guanti ogni volta che si utilizzano i detersivi ed è importante eseguire periodicamente anche una corretta manicure. A proposito dello smalto: suggerisco di applicare prima dello smalto una base trasparente e rinforzante dell'unghia».

GIURISPRUDENZA

COME DARE UN IMMOBILE A UN MINORENNE?

Vorrei donare un immobile a mio nipote (figlio di mia figlia) che è minorenne. Posso intestarlo direttamente a lui o devo acquistarlo io e cederlo a lui quando sarà maggiorenne?

Tosca Grande, Val della Torre (Torino)



L'avvocato **Cesare Rimini** è esperto di Diritto di famiglia

Risponde l'avvocato Rimini: «Può farlo, ma di solito, quando si vuole raggiungere lo scopo che lei si prefigge, si procede in due tempi: si

dona la somma necessaria all'acquisto al giovane minorenne. La donazione deve essere accettata dai genitori che esercitano la patria potestà in seguito all'autorizza-

zione del giudice tutelare. In un secondo tempo, lo stesso giudice tutelare autorizza l'acquisto dell'immobile che è ceduto dal venditore e pagato con il denaro donato. Si può anche fare partecipare allo stesso atto notarile di acquisto dell'immobile il venditore, colui che paga e colui al quale il bene è intestato. Questo atto realizza una donazione "indiretta" a favore dell'acquirente. Se questi è minorenne interverranno al suo posto i genitori, autorizzati dal giudice tutelare. Una procedura completamente diversa è, invece, quella che lei profila come alternativa. In questo caso evidentemente non ci sarà alcun bisogno dell'intervento né dei genitori del nipote né del giudice tutelare, in quanto il nipote maggiorenne potrà da solo accettare la donazione».